



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 259

del 21 maggio 2019

- con impegno di spesa
 senza impegno di spesa

Oggetto:

PROGETTO ALCOTRA N. 1711 CCLIMATT (Attività 4.8.6)

Impegno e liquidazione spese per servizio di predisposizione degli studi preliminari all'adozione dei PAESC per i Comuni appartenenti all'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime. T.D. MePA n. 900999. AMBIENTE ITALIA SRL

CUP I49D17000160006
CIG ZDF2817EEE

IL DIRETTORE F.F.

- Rilevato che in data 28.05.2015 con Decisione n. C (2015) 3707 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg V-A Francia - Italia 2014-2020", relativo alla frontiera italo-francese alpina, denominato ALCOTRA (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera);
- Premesso che la Région Rhone-Alpes, Autorità di Gestione del Programma Interreg V-A Francia - Italia ALCOTRA, in applicazione delle decisioni assunte dal Comitato di Marsiglia tenutosi il 15 giugno 2015, ha aperto il secondo bando con scadenza 15 febbraio 2016;
- Preso atto che nell'ambito del secondo bando, per la presentazione di progetti singoli con scadenza 15/02/2016, l'Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Marittime ha partecipato alla predisposizione del progetto dal titolo "CCLIMATT - Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero" depositato a finanziamento nell'obiettivo specifico 2.1. "Cambiamento climatico - Migliorare la pianificazione territoriale da parte delle istituzioni pubbliche per l'adattamento al cambiamento climatico";
- Rilevato che il progetto vede la partecipazione dei seguenti partner:
 - 01 Parco Fluviale Gesso e Stura (capofila)
 - 02 Regione Piemonte (soggetto attuatore: ARPA)
 - 03 Parc national du Mercantour (PNM)
 - 04 Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo
 - 05 Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime (EAM)
 - 06 Parc national des Ecrins (PNE)
- Rilevato che il ruolo di capofila di progetto è assunto dal Parco Fluviale Gesso e Stura;
- Rilevato che il Comitato di Sorveglianza del Programma Alcotra, riunitosi il 1° marzo 2017, ha approvato il progetto e con comunicazione Réf. DFE17 I40183L171 del 25 aprile 2017 l'Autorità di Gestione - Regione Auvergne-Rhone-Alpes ha notificato l'approvazione ed ha trasmesso la Convenzione di attribuzione del contributo FESR e il piano finanziario definitivamente approvato che risulta così riformulato:

PAESI	Totale	FESR	CPN	CONTROPARTITE PRIVATE
Italia	1.562.867,80	1.328.437,63	234.430,17	0
Francia	875.050,00	743.792,50	131.257,50	0
Totale	2.437.917,80	2.072.230,13	365.687,67	0

ed il **piano finanziario** per l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime risulta così riformulato:

Contributo FESR	€ 371.790,00
Contributo CPN	€ <u>65.610,00</u>
Costo totale progetto	€ 437.400,00

- Rilevato che il progetto ha durata di 36 mesi dalla data del 25/04/2017 e dovrà concludersi il 24/04/2020;
- Visto il Decreto Presidenziale n. 25 del 12 giugno 2017 di approvazione del progetto e di assegnazione delle risorse finanziarie;
- Rilevato che le azioni di progetto risultano essere le seguenti:
 - WP 0 - Preparazione del progetto**
 - WP 1 - Governance e gestione amministrativa di progetto**
 - WP 2 - Comunicazione sulle azioni di progetto**
 - A 2.1 Implementazione siti internet
 - A 2.2 Comunicazione generale sulle azioni di progetto

WP 3 – Conoscere il cambiamento climatico nelle Alpi del Mediterraneo

- A 3.1 Studi e ricerche volti a migliorare la conoscenza
- A 3.2 Studio e monitoraggio specie indicatrici
- A 3.3 Studi e monitoraggio per ambiti indicatori di cambiamento climatico
- A 3.4 Analisi vegetazione ripariale, studio di riqualificazione delle fasce fluviali, analisi cambiamenti climatici
- A 3.5 Definizione di scenari climatici territoriali e valutazione degli impatti
- A 3.6 Azioni pilota per salvaguardia e valorizzazione habitat

WP 4 – Cittadinanza attiva per fronteggiare e convivere con i cambiamenti climatici

- A 4.1 Azioni immateriali per lo sviluppo di Cittadinanza Attiva
- A 4.2 Cellula transfrontaliera di educazione al cambiamento climatico
- A 4.3 Cellula PFGS – Casa del Fiume
- A 4.4 Cellula PNM – Casa del Parco St. Etienne de Tinée
- A 4.5 Cellula EAM – Entracque
- A 4.6 Cellula PNE – Casa del Parco
- A 4.7 Comunicazione, formazione ed educazione ambientale sul cambiamento climatico
- A 4.8 Cittadinanza attiva per fronteggiare e convivere con i cambiamenti climatici

- Rilevato che nell'ambito della WP 4 – Cittadinanza attiva per fronteggiare e convivere con i cambiamenti climatici sono previste attività rivolte direttamente alla popolazione anche attraverso la realizzazione dei PAES (Piani d'azione per l'energia sostenibile) che coinvolgano alcuni Comuni del territorio, come previsto anche dalle Strategie dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici;

- Rilevato che in particolare la **sotto attività 4.8.6** prevede per il territorio per il territorio coinvolto nel progetto la realizzazione di uno studio preliminare propedeutico all'adozione dei PAES da parte dei Comuni afferenti all'Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Marittime;

- Considerato che, per quanto attiene ai PAES, l'iniziativa Mayor Adapt promossa nel 2014 dal Commissario Europeo per il Clima e dalla DG per l'Azione per il Clima e assunta, nel 2015, dalla Commissione Europea con la denominazione "The new integrated Covenant of Mayors for Climate & Energy", si prefigge di implementare la sfera di azione del Patto dei Sindaci, seguendone il modello e recuperando quanto già avviato con il cosiddetto Covenant Adapt;

- Rilevato inoltre che le iniziative Mayor Adapt e Patto dei Sindaci, unendosi, hanno dato origine al nuovo Patto dei Sindaci, con il passaggio al Covenant of Mayors le strategie si estendono all'adattamento ai cambiamenti climatici e il PAES diventa PAESC, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;

- Considerato che, in linea con la nuova definizione del Piano richiesta per l'adesione al Mayor Adapt, l'Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Marittime si propone di riorientare l'attività prevista dal Progetto CClimaTT, assumendo, quale riferimento, il PAESC, che, peraltro, consente la piena integrazione con le attività, contemplate dallo stesso Progetto, relative alla conoscenza sugli effetti locali del cambiamento climatico e alla loro valutazione, e anche la considerazione delle previste azioni pilota;

- Rilevato che il Comune di Cuneo Parco Fluviale Gesso e Stura, capofila del progetto CClimaTT, nell'ambito della suddetta sotto attività, con Determinazione Dirigenziale n. 1235 del 29.08.2018, aveva avviato un'indagine di mercato per il successivo affidamento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, del seguente servizio: «Alcotra 2014-2020 – Progetto n° 1711 "Cclimatt. Cambiamenti Climatici Nel Territorio Transfrontaliero" – Azione 4.8 – (CUP B26J17000260007) - Servizio di redazione del piano di azione per l'energia sostenibile e il clima - Paesc del Comune di Cuneo, comprensivo di percorso di accompagnamento all'adesione al nuovo patto dei sindaci»;

- Rilevato che con Determinazione Dirigenziale n. 2133 del 31.12.2018 il Comune di Cuneo Parco Fluviale Gesso e Stura ha approvato le risultanze per l'aggiudicazione del servizio sopra indicato all'impresa «Ambiente Italia s.r.l.» con sede legale in Milano, via Carlo Poerio n. 39, cap. 20129, Milano, CF e Partita IVA 11560560150, mediante affidamento diretto (art. 36 comma 2 lettera a) del Codice degli Appalti);
- Rilevato che l'impresa Ambiente Italia s.r.l. è attiva dal 1995 in ambito nazionale ed europeo sui temi della sostenibilità e nella implementazione di strumenti e di politiche di tutela e gestione delle risorse ambientali e territoriali, proponendo soluzioni innovative e funzionali alle politiche ambientali ed energetiche italiane;
- Dato atto che occorre autorizzare il **Settore Gestione del Territorio – Servizio affari e progetti internazionali** a contrarre, ai sensi dell'art.36, comma 2 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, definendo con la presente Determinazione gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Richiamato l'articolo 7, comma 2, del D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito nella Legge n. 94 del 6 luglio 2012, che estende a tutte le P.A. l'**obbligo di utilizzare il Mercato Elettronico** della Pubblica Amministrazione per affidamenti d'importo inferiore alle soglie comunitarie, fissate dal Regolamento U.E. n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14 dicembre 2013 e suoi successivi aggiornamenti;
- Rilevato che l'articolo 37 comma 1) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, stabilisce che per le stazioni appaltanti, resta fermo l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- Richiamato l'art. 1 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, che sancisce la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di acquisto tramite CONSIP, ad eccezione che il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dai parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP stesso;
- Ritenuto opportuno quindi contattare l'impresa Ambiente Italia s.r.l. per la redazione dello studio preliminare all'adozione dei PAESC per i Comuni appartenenti all'Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Marittime, in quanto ente esperto nel settore, nonché per **favorire una sinergia tra partner di progetto e una continuità a livello territoriale per l'approccio impiegato nella valutazione degli impatti dei cambiamenti climatici**;
- Esaminato il sito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed individuata la Ditta **Ambiente Italia Srl di Milano**;
- Rilevato che nello specifico caso ricorrono le condizioni per attivare la procedura per un **affidamento diretto** ai sensi dell'articolo 36 comma 2) punto a) del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- Ritenuto pertanto opportuno concludere sul sito del MEPA una T.D. Trattativa Diretta, aperta a un unico operatore economico del Mercato Elettronico, con la Ditta **Ambiente Italia Srl, con sede in Via Carlo Poerio n. 39 20129 MILANO, Codice Fiscale e p. IVA 11560560150**;
- Rilevato che la **Trattativa Diretta n. 900999** è stata pubblicata il 30 aprile 2019, con scadenza il 2.05.2019 alle ore 18 (prot. 2207 del 30.04.2019), allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;
- Rilevato che alla data di scadenza la ditta ha presentato le seguente offerta (protocollo 2777 del 20.05.2019) per una spesa complessiva pari a € **19.983,60** e precisamente:

1. Indagini previste:
 - a. Analisi del contesto: restituzione di un quadro rappresentativo del sistema territoriale locale attraverso la raccolta di informazioni su aspetti demografici, socio-economici, insediativi e infrastrutturali, ambientali e della salute;
 - b. Analisi del sistema energetico locale e costruzione del Baseline Emission Inventory (BEI) facendo riferimento alle due macro-aree individuate (Alpi Marittime e Marguareis);
 - c. Approfondimenti settoriali per permettere una contestualizzazione territoriale dei bilanci energetici, considerando gli ambiti e i soggetti socio-economici e produttivi che agiscono all'interno del sistema dell'energia;
 - d. Valutazione del Rischio e delle Vulnerabilità (VRV) ai cambiamenti climatici sulla base delle informazioni elaborate nell'analisi di contesto;
 - e. Individuazione dei potenziali d' intervento di mitigazione e adattamento alla scala locale;
2. Documentazione predisposta:
 - a. Documento di inquadramento (C1);
 - b. Il sistema energetico locale (C2);
 - c. La valutazione degli impatti dei rischi del cambiamento climatico (C3);
 - d. Documento di indirizzo delle politiche energetiche e climatiche (C4).

IMPORTO	€ 16.380,00
IVA 22%	€ 3.603,60
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 19.983,60

- Rilevato che l'importo offerto risulta congruo in termini di qualità e di prezzo e si intende pertanto procedere all'affidamento;

- Richiamato l'articolo 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010, come modificato dal D.L. 187 del 12 novembre 2010, convertito nella Legge n. 2017 del 17 dicembre 2010 in materia di norme sulla **tracciabilità dei flussi finanziari** relativi ad appalti ed interventi con finanziamenti pubblici e dato atto che la controparte assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- Visto il Documento di Stipula che verrà sottoscritto digitalmente ed inviato al fornitore mediante la piattaforma del MePA;

- Visto l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, (legge di stabilità 2015) che stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;

- Constatata la necessità di trattenere l'IVA su un apposito capitolo delle Entrate sul quale registrare la reversale d'incasso e ritenuto opportuno utilizzare a tal fine il Capitolo di Entrata 65100 "Trattenute IVA su acquisti di beni e servizi - **Split Payment** (articolo 1 comma 629 lettera b, Legge 190 del 23 dicembre 2014)";

- Rilevato che l'impegno della complessiva somma di **€ 19.983,60 (€ 16.380,00 oltre IVA 22% pari a € 3.603,60)** può essere assunto al **capitolo 69225 - codice U.2.02.03.99.001** del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità;

- Rilevato che la somma di **€ 3.603,60**, relativa all'IVA per il servizio di cui alla presente determinazione dirigenziale, è soggetta a scissione dei pagamenti ed è da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'articolo 17 ter del D.P.R. 633 del 26/10/1972;
- Rilevato che la somma corrispondente all'impegno di cui sopra è riportata a bilancio tra le somme presenti in **avanzo con vincolo di destinazione**;
- Verificata la regolarità contributiva della suddetta ditta come da DURC agli atti dell'Ente;
- Preso atto del possesso dei requisiti generali necessaria per contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti tecnico professionali;
- Ritenuto di esonerare la ditta dal versamento della garanzia definitiva a seguito del miglioramento del prezzo di affidamento;
- Dato atto che **Responsabile del Procedimento**, nominato ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, è il Direttore f.f. e Responsabile del Servizio Affari e Progetti Internazionali **Giuseppe Canavese**;
- Dato atto che il **Responsabile tecnico per l'esecuzione del contratto**, nominato ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, è il Direttore f.f. Giuseppe Canavese in capo anche al Servizio Affari e Progetti Internazionali **Giuseppe Canavese**, mentre il **Responsabile amministrativo** responsabile della gestione del capitolo di spesa nonché redattore del presente atto è l'istruttore **Daniela Quaranta**;
- Rilevato con Deliberazione del Consiglio n. 3 del 25 febbraio 2019 è stato approvato il Bilancio Gestionale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 e dato atto che le somme di cui sopra trovano capienza in quelle assegnate al Direttore f.f. con Decreto Presidenziale n. 25 del 12 giugno 2017 (assegnazione n. 01/17);
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 s.m.i. recante "Disposizioni di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio Regionali, degli Enti Locali e dei Loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42 del 5 maggio 2009 e dato atto della sua entrata in vigore a far data dal 1° gennaio 2015;
- Visto altresì il D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, con il quale era stata modificata e integrata la normativa inerente all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi ed Enti Strumentali definendone, pertanto, l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2015;
- Preso atto che il Bilancio di Previsione 2019 è stato redatto utilizzando capitoli del nuovo "Piano dei Conti Integrato" adottato dagli Enti di Gestione delle Aree Protette Piemontesi in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL DIRETTORE F.F.

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- Vista la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Visto l'art 58 della Legge Regionale n. 19 del 29 giugno 2009 s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";



DQU/GCA

- Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime n. 11 del 1° aprile 2016 con la quale sono attribuite le funzioni di Direttore f.f. al geom. Giuseppe Canavese;
- Vista la Legge Regionale n.7 del 11 aprile 2001, avente ad oggetto "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" ed in particolare il Capo V articolo 45 "Bilanci degli enti, delle agenzie e delle società regionali" nonché il regolamento regionale di contabilità apportato con D.P.G.R. del 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- Vista la Legge 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018);
- Vista la legge 145 del 30 dicembre 2018, (legge di bilancio 2019);
- Richiamato l'articolo 7, comma 2, del D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito nella Legge n. 94 del 6 luglio 2012, che estende a tutte le P.A. l'obbligo di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per affidamenti d'importo inferiore alle soglie comunitarie, fissate dal Regolamento U.E. n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14 dicembre 2013;
- Visto il D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Viste le circolari del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 6701/ORG/52SG del 4 settembre 97 e n. 16110 del 16 dicembre 1997;
- Vista l'art. 37 del D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 e l'art. 1, comma 32, della L. 190 del 6 novembre 2012 in materia di "amministrazione trasparente";
- Visto l'art. 26 comma 3 bis del D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 e ritenuto pertanto che nel caso di specie non si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo in materia di cooperazione e coordinamento al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze;
- Acquisito il parere **regolarità tecnica** del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento individuato con il presente atto;
- Acquisito sul presente atto parere favorevole di **regolarità contabile**, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. del 18 agosto 2000, con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dal Presidente con Decreto Presidenziale n. 25 del 12 giugno 2017 (assegnazione n. 01/17);

D E T E R M I N A

- Di autorizzare l'applicazione delle procedure di cui all'art. 36 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 trattandosi di spese di importo inferiore ad € 40.000,00 per le quali è consentito l'**affidamento diretto** da parte del Responsabile del Procedimento;
- Di affidare alla Ditta **Ambiente Italia Srl, con sede in Via Carlo Poerio n. 39 20129 MILANO, Codice Fiscale e p. IVA 11560560150** la seguente prestazione come da Trattativa Diretta MePA n. 900999 (offerta protocollo 2777 del 20.05.2019) per una spesa complessiva pari a **€ 19.983,60**:

1. Indagini previste:


 DQU/GCA

- a. Analisi del contesto: restituzione di un quadro rappresentativo del sistema territoriale locale attraverso la raccolta di informazioni su aspetti demografici, socio-economici, insediativi e infrastrutturali, ambientali e della salute;
 - b. Analisi del sistema energetico locale e costruzione del Baseline Emission Inventory (BEI) facendo riferimento alle due macro-aree individuate (Alpi Marittime e Marguareis);
 - c. Approfondimenti settoriali per permettere una contestualizzazione territoriale dei bilanci energetici, considerando gli ambiti e i soggetti socio-economici e produttivi che agiscono all'interno del sistema dell'energia;
 - d. Valutazione del Rischio e delle Vulnerabilità (VRV) ai cambiamenti climatici sulla base delle informazioni elaborate nell'analisi di contesto;
 - e. Individuazione dei potenziali d' intervento di mitigazione e adattamento alla scala locale;
2. Documentazione predisposta:
- a. Documento di inquadramento (C1);
 - b. Il sistema energetico locale (C2);
 - c. La valutazione degli impatti dei rischi del cambiamento climatico (C3);
 - d. Documento di indirizzo delle politiche energetiche e climatiche (C4).

IMPORTO	€ 16.380,00
IVA 22%	€ 3.603,60
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 19.983,60

- Di affidare la prestazione mediante stipula di contratto, concluso sul sito MEPA a seguito di Trattativa Diretta n. 900999, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- Di provvedere all'impegno della complessiva somma di **€ 19.983,60** (oneri fiscali inclusi) al **capitolo 69225 – codice U.2.02.03.99.001** del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo	Importo	CP Competenza FPV Fondo Pluriennale Vincolato	Esercizio di esigibilità
69225	19.983,60	Avanzo Vincolato	2019

- Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del D.L. n. 78 del 1° luglio 2009, convertito in legge n. 102 del 3 agosto 2009, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

- Di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, che trattasi di spesa non ricorrente;

- Di provvedere a trattenere l'IVA su un apposito capitolo delle Entrate sul quale registrare la reversale d'incasso e ritenendo opportuno di utilizzare a tal fine il Capitolo di Entrata 65100 "Trattenute IVA su acquisti di beni e servizi - **Split Payment** (articolo 1 comma 629 lettera b, Legge 190 del 23 dicembre 2014)";

- Di dare atto che la quota relativa all'IVA per la prestazione di cui alla presente determinazione dirigenziale è soggetta a scissione dei pagamenti ed è da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'articolo 17 ter del D.P.R. 633 del 26 ottobre 1972, con le modalità meglio specificate in premessa;

- Di dare atto che la controparte assume tutti gli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- Di provvedere alla liquidazione a presentazione di fattura elettronica, nei termini stabiliti dal contratto e previo collaudo previsto dall'art. 41 della Legge Regionale n. 8 del 23 gennaio 1984;
- Di dare atto che **Responsabile del Procedimento**, nominato ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, è il Responsabile del Servizio Affari e Progetti Internazionali **Giuseppe Canavese**;
- Dato atto che il **Responsabile tecnico per l'esecuzione del contratto**, nominato ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, è il Direttore f.f. Giuseppe Canavese in capo anche al Servizio Affari e Progetti Internazionali **Giuseppe Canavese**, mentre il **Responsabile amministrativo** responsabile della gestione del capitolo di spesa nonché redattore del presente atto è l'istruttore **Daniela Quaranta**;
- Di dare altresì atto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- Di dare atto che il presente provvedimento, comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
- Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
- Di dare atto che in ottemperanza alla Legge n.241 del 7 agosto 1990, che stabilisce il diritto dei cittadini di prendere visione e di estrarre copia dei documenti le cui finalità siano considerate rilevanti per il pubblico nonché l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che ha imposto agli enti pubblici di pubblicare sui propri siti istituzionali gli atti e i provvedimenti amministrativi, il presente atto sarà pubblicato sull'albo on line sul sito dell'Ente;
- Di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte con le modalità di cui all'art. 120 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, così come modificato dall'art.204 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

Allegati:

- Trattativa Diretta n. 900999
- Documento di Stipula

Il Direttore f.f.
Giuseppe Canavese




Regione Piemonte
Aree protette
Alpi Marittime

DQU/GCA



PARERE TECNICO

Il sottoscritto Giuseppe Canavese, Direttore f.f. e Funzionario Responsabile del Servizio Affari e Progetti Internazionali, sul presente atto esprime, nella data dello stesso, il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il Direttore f.f.
Giuseppe Canavese



PARERE CONTABILE

La sottoscritta Luciana Baretto, Funzionario Responsabile Servizio Bilancio e gestione finanziaria, sul presente atto esprime, nella data dello stesso, il parere FAVOREVOLE di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, e ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, attestando altresì l'avvenuta registrazione del seguente impegno di somme:

Numero Assegnazione	Numero Impegno	Numero Subimpegno	Capitolo	Codice	Importo
01/17	118/19	22/19	69225	U.2.02.03.99.001	19.983,60

Il Funzionario
Luciana Baretto



PUBBLICAZIONE ON LINE

Il presente atto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal....28/05/2019.....
al....11/06/2019..... all'Albo del Parco on line su apposita sezione del sito
www.aareprotettealpimarittime.it

Il Direttore f.f.
Giuseppe Canavese



Regione Piemonte
Aree protette
Alpi Marittime



DQU/GCA